

**VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI CANDIDATI**

(Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

CANDIDATO: **Alberto CRISCUOLO**

**GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE**

**Titoli**

Il Candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Teoria dei contratti, dei servizi e dei mercati" (XXXVI ciclo) presso l'Università di Roma "Tor Vergata", in cotutela con l'Università di Neuchâtel, ottenendo il titolo di *Docteur en droit civil*. Tale formazione è arricchita da un Master of Laws (LL.M.) in "International Business Law" conseguito presso il King's College London, oltre che dal Certificato di *Juriste Européen* ottenuto grazie alla partecipazione al programma biennale *European Law School*. Questo *cursus*, arricchito da un periodo di ricerca all'estero presso l'Università Panthéon-Assas di Parigi, attesta la qualificazione scientifica del Candidato.

In ambito didattico, il Candidato è stato nell'anno in corso docente a contratto di *Diritto agroalimentare dell'Unione europea* presso l'Università degli Studi di Parma e ha ricoperto incarichi di docenza presso l'Università Europea di Roma. Sin dal 2021, è responsabile delle attività seminariali e di esercitazione nei corsi di *Diritto civile* sia presso l'Università di Roma Tre sia presso l'Università di Roma Sapienza, partecipando alle relative commissioni di esame. In precedenza ha collaborato in veste di cultore della materia con le cattedre di "Uniform Private Law" e di "Information and Communication Law", rispettivamente presso l'Università di Roma Tor Vergata e l'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT).

Sul fronte dell'attività di ricerca, oltre ai soggiorni svolti in prestigiosi istituti stranieri (tra cui l'Università di Neuchâtel), il Candidato ha partecipato al gruppo di ricerca nazionale su "autonomia negoziale e concessioni di diritto pubblico" (coordinato dai Proff.ri Salvatore Cimini e Giovanni Perlingieri). Tali esperienze trovano peraltro completamento nella partecipazione al Comitato editoriale della *Rassegna di diritto civile* e nel Comitato organizzativo del Convegno "Rileggere i 'classici' del diritto civile italiano (1935-1940)" svoltosi nell'Università di Roma Sapienza.

Il Candidato è socio ordinario della Società Italiana degli studiosi del diritto civile (Sisdic).

Le diverse attività enumerate dal Candidato, anche alla luce dell'arco temporale nel quale si concentrano, appaiono decisamente apprezzabili. L'impegno profuso trova riscontro, oltre che nel dottorato di ricerca, anche nel conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/A1 - Diritto privato, nonché nello svolgimento di esperienze di studio e ricerca a livello internazionale. Del pari degna di nota è l'attività didattica svolta, facendo constare l'assunzione di incarichi di insegnamento universitari, nonché la partecipazione alle commissioni di esame in qualità di cultore della materia.

Il giudizio sui titoli è – ai fini della presente valutazione preliminare – **pienamente positivo e soddisfacente.**

**Pubblicazioni**

Il Candidato ha presentato per la valutazione n. 12 prodotti della ricerca (nel rispetto del limite massimo previsto dal Bando), tutti come unico autore e congruenti con le tematiche del SSD oggetto della presente procedura e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti. Nel dettaglio, i prodotti della ricerca constano di n. 2 lavori monografici, di n. 9 contributi in rivista

(di cui n. 5 collocati in riviste scientifiche classificate di "Classe A") e di n. 1 contributo in volume.

Tra le pubblicazioni prodotte la monografia "**Rimedi unilaterali e poteri negoziali**", edita nel 2023 in collana referata, si distingue per la struttura rigorosa e per l'approfondimento sui rimedi di autotutela. Nel primo capitolo, il Candidato esplora i fondamenti assiologici della crisi della sovranità statale e della perdita di centralità della giurisdizione, proponendo riflessioni innovative che criticano l'eccezionalità dei rimedi di autotutela. L'analisi prosegue con un'indagine sul potere del creditore di attuare il soddisfacimento dell'interesse senza il diretto intervento dello Stato, nel rispetto dei principi di solidarietà e dei limiti posti dall'ordinamento. Il secondo capitolo esamina il rapporto tra autonomia negoziale e intervento giudiziale, delineando con chiarezza i confini tra autotutela e ruolo del giudice. Nei capitoli successivi, il Candidato tratta dell'abuso del diritto e, in seguito, del controllo di legittimità degli atti, offrendo conclusioni originali sul ruolo della risoluzione unilaterale. Questo lavoro evidenzia l'attitudine alla ricerca scientifica del Candidato e il profilo di studioso capace di padroneggiare rigorosamente il metodo ermeneutico, aspetti che trovano ulteriore maturazione nell'opera monografica più recente, centrata sui "**Profili non patrimoniali del mandato di protezione**" (2024). Il volume propone un'analisi accurata e documentata di una tematica di notevole attualità che nel primo capitolo, muovendo dall'esigenza di dare piena attuazione alle fonti sovranazionali, arriva a esaltare il ruolo e le potenzialità dell'autonomia negoziale in funzione della regolazione di interessi esistenziali. Il secondo capitolo approfondisce le implicazioni giuridiche del mandato di protezione, esaminando in modo puntuale le sfide normative e i margini di intervento interpretativo per renderlo effettivo, superando i limiti dell'art. 1722 c.c. e proponendo soluzioni per garantire una continuità di tutela anche in caso di sopravvenuta incapacità del mandante.

Anche gli scritti minori, si distinguono tutti per rigore di metodo e capacità critica, confermando in sostanza il giudizio positivo espresso in ordine alle monografie. Nell'articolo "**La violazione degli obblighi di buona fede nascenti dalla convenzione di arbitrato**" (2021), emerge una solida competenza in merito al canone di buona fede in ambito arbitrale, con riflessioni originali e una prospettiva coerente con i principi generali. Il Candidato ritorna sul tema dell'arbitrato nella nota intitolata "**Arbitrato irrituale, transazione e mandato a comporre**" del 2022 (anch'essa, al pari del precedente articolo, collocata in rivista di "Classe A"), offrendo un'analisi approfondita sulla devolvibilità agli arbitri di questioni non transigibili.

La nota "**Meritevolezza del debitore e merito creditizio**" (2022, in rivista di "Classe A") tratta con perizia il tema del merito creditizio e del sovraindebitamento, offrendo riflessioni incisive sulla posizione del debitore e sulle sue condotte, con riferimento alla recente giurisprudenza. Anche "**Divieto di patto commissorio e ordine pubblico**" (2023, in rivista di "Classe A") si distingue per la capacità di analisi sui limiti del patto commissorio e sull'applicabilità del patto marciano come strumento conforme ai requisiti di liceità e meritevolezza, nonché funzionale alla tutela dei contrapposti interessi delle parti.

In "**Interessi di mora e usurarietà del mutuo**" (2022), il Candidato adotta un approccio critico verso l'interpretazione patrocinata dalla Suprema Corte, dimostrando abilità nel reinterpretare le disposizioni sulla scorta dei principi generali. Il saggio "**Proporzionalità e meritevolezza della clausola antistallo denominata roulette russa**" (2022) offre una dimostrazione concreta dell'applicazione del giudizio di meritevolezza riguardo alle c.dd. clausole antistallo, enfatizzando l'importanza della proporzionalità come principio guida per assicurare la tutela più adeguata agli interessi in gioco.

L'articolo "**Conoscenza dei contenuti e profili di responsabilità delle piattaforme digitali**" (2022) esplora la responsabilità delle *digital platforms* e propone una rilettura dei criteri di imputazione della responsabilità, mettendo in discussione la tradizionale idea di neutralità della rete. L'analisi è solida, supportata da un'approfondita riflessione normativa. L'attenzione a tematiche di attualità legate all'utilizzo della rete, prosegue anche nel saggio "**La tutela del minore-consumatore in internet**" (2022), nel quale si focalizza l'attenzione sulla tutela del minore *online*, approfondendo i profili connessi all'identità digitale e alla capacità di prestare il consenso informato; come pure nel contributo in volume "**La responsabilità senza colpa: dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione digitale**."

**Spunti di attualità nel pensiero di Giacomo Venezian**" (2023), dove il Candidato si misura con il tema della responsabilità oggettiva in chiave storica e moderna, mostrando rigore metodologico nel collegare la rivoluzione digitale al pensiero giuridico di Giacomo Venezian.

Infine, nel saggio **"Sulla esecuzione in forma specifica del preliminare di vendita cumulativa di immobili in edificio da costruire"** (2024), il Candidato – criticando il consolidato orientamento giurisprudenziale che richiede l'identità tra l'oggetto del preliminare e quello della sentenza resa ex art. 2932 c.c. – sottolinea che la tutela dell'acquirente di immobili da costruire richieda una flessibilità interpretativa per garantire una protezione effettiva degli interessi, specie in caso di discrepanze minori tra oggetto contrattuale e immobile realizzato, mitigando così il dogma della perfetta sovrapposibilità. Il lavoro testimonia l'attenzione a una lettura sostanzialistica e protettiva dei rapporti giuridici e sensibilità per i profili applicativi.

Nel complesso, le pubblicazioni presentate esprimono un elevato livello di originalità e presentano elementi di innovatività dei risultati raggiunti, concorrendo in modo apprezzabile all'avanzamento del sapere scientifico con riferimento alle diverse questioni trattate. L'analisi è sempre condotta con lucidità e impostata con indiscusso rigore di metodo, attento alla dimensione valoriale e senza trascurare le ricadute applicative delle soluzioni proposte. La collocazione editoriale degli scritti assicura, tenuto conto della qualità dell'editore, delle collane e delle riviste considerate (tra cui molte di "Classe A"), un notevole grado di diffusione nella comunità scientifica dei prodotti della ricerca considerati.

Pertanto, il giudizio sulle pubblicazioni allegate è – ai fini della presente valutazione preliminare – **eccellente**.

La produzione scientifica complessiva del Candidato si distribuisce dal 2021 al 2024, in modo continuativo e senza interruzioni. Nel periodo di considerato risultano in tutto n. 12 prodotti della ricerca, il che denota una considerevole intensità temporale. Inoltre, sul piano qualitativo, si rileva positivamente come la produzione scientifica tocchi una ampia varietà di questioni; infine, la collocazione editoriale delle opere è sempre presso editori di rilievo nazionale che assicurano un notevole grado di diffusione all'interno della comunità scientifica.

Pertanto, il giudizio sulla produzione scientifica complessiva è – ai fini della presente valutazione preliminare – **eccellente**.

Esito valutazione preliminare: AMMESSO

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa **Giovanna CHIAPPETTA** (Presidente)

Prof. **Gabriele CARAPEZZA FIGLIA**

Prof. **Marco ANGELONE** (Segretario)